

California: l'importanza di adottare un codice di sostenibilità

scritto da Emanuele Fiorio | 30 Luglio 2021

CALIFORNIA WINE
COMMUNITY
SUSTAINABILITY
REPORT
2020



Il [2020 California Wine Community Sustainability Report](#), pubblicato recentemente dalla California Sustainable Winegrowing Alliance (CSWA), mostra un'ampia partecipazione ai suoi programmi educativi e di certificazione e un'ampia implementazione di pratiche sostenibili nei vigneti e nelle cantine di tutta la California.

La [California Sustainable Winegrowing Alliance](#) (CSWA) è un'organizzazione no-profit – costituita nel 2003 dal Wine

Institute e dalla California Association of Winegrape Growers – che incoraggia l'adozione di pratiche di viticoltura sostenibile e comunica la leadership globale dell'industria vinicola californiana attraverso progetti di educazione, sensibilizzazione, certificazione e partnership.

Allison Jordan, direttore esecutivo della CSWA ha evidenziato che: “La California è il quarto produttore mondiale di vino, il che amplifica l'importanza e l'impatto nel processo di adozione di pratiche sostenibili da parte del settore, come dimostrano i dati inclusi nel rapporto. Queste pratiche migliorano l'efficienza delle risorse e la qualità del vino, riducono i rischi e, in molti casi, riducono i costi, contribuendo al tempo stesso a un ambiente più sano, a comunità più forti e a imprese vivaci”.

Oltre a fornire aggiornamenti programmatici, il rapporto 2020 fornisce dati aggregati su 144 vigneti e 105 best practises in cantina che sono inclusi nel [“California Code of Sustainable Winegrowing”](#) (Code). Pubblicato per la prima volta nel 2002 e ora alla sua quarta edizione, il Codice è **uno strumento** per i partecipanti al “Sustainable Winegrowing Program” (SWP) **per misurare il loro livello di sostenibilità e per conoscere i modi in cui possono migliorare le loro pratiche**. Dal 2010, il Codice è anche fondamentale per Certified California Sustainable Winegrowing, il programma di certificazione di CSWA.

Punti salienti del report

- Si sono riscontrati un aumento del 35% del numero di vigneti (aumento del 45% degli acri) e un aumento del 60% del numero di cantine (aumento del 58% delle casse di vino prodotte) che hanno utilizzato il Code per valutare la loro sostenibilità dal 2016.
- Ben 2.247 vigneti che coltivano il 32% della superficie californiana e 171 cantine che producono l'80% del vino californiano hanno ottenuto la certificazione Certified

California Sustainable Winegrowing – un aumento del 419% del numero di vigneti e dell'88% del numero di cantine certificate dall'ultimo rapporto;

- Oltre 660 workshop ospitati per più di 16.800 partecipanti dall'inizio del Sustainable Winegrowing Program nel 2002, incluso il primo U.S. Sustainable Winegrowing Summit.

Dati sui vigneti californiani

Il report 2020 mostra che dal 2016 il "California Code of Sustainable Winegrowing" è stato utilizzato su 2.300 vigneti (262.000 acri di uva da vino) per valutare e migliorare le pratiche sostenibili.

I dati mostrano che la maggioranza ha adottato **pratiche sostenibili per migliorare l'efficienza idrica ed energetica, la gestione dei parassiti e la salute del suolo:**

- Efficienza idrica: l'82% dei coltivatori ha utilizzato sistemi di microirrigazione per indirizzare l'irrigazione, ottimizzare l'uso e la conservazione dell'acqua.
- Efficienza energetica: il 90% dei coltivatori ha ridotto l'uso di energia migliorando la pompa dell'acqua, la più grande opportunità di risparmio energetico nel vigneto.
- Gestione dei parassiti: l'83% dei coltivatori ha usato pratiche culturali per gestire i parassiti attraverso la lotta biologica, riducendo la necessità di pesticidi.
- Salute del suolo: Il 99% dei coltivatori ha usato vegetazione residente, colture di copertura e/o compost.

Dati delle aziende vinicole della California

Il report 2020 mostra che 230 aziende vinicole che producono 262 milioni di casse hanno usato il "California Code of Sustainable Winegrowing" per valutare e migliorare le loro pratiche. La maggioranza sta adottando pratiche di sostenibilità per l'energia, l'acqua e la loro attività complessiva:

- Efficienza energetica: l'86% dei viticoltori ha condotto un audit energetico della propria cantina negli ultimi cinque anni per risparmiare energia e costi.
- Efficienza idrica: il 90% dei viticoltori ha misurato e monitorato l'uso dell'acqua per gestirla in modo responsabile.
- Strategia aziendale sostenibile: il 91% dei viticoltori ha integrato la sostenibilità nella propria strategia aziendale.

□□□□□□ **Dati sulla comunità californiana**

Il sostentamento dei viticoltori e dei coltivatori californiani dipende dalla salute dell'ambiente e delle comunità locali. Il rapporto 2020 mostra che la stragrande maggioranza dei viticoltori e dei coltivatori dello stato si sta attivando per proteggere la fauna selvatica, contribuendo positivamente alle loro comunità e incoraggiando i dipendenti a impegnarsi per migliorare la sostenibilità:

- Dipendenti: L'89% dei viticoltori ha incoraggiato i dipendenti a fornire suggerimenti per migliorare l'efficienza operativa e migliorare la sostenibilità.
- Vicini: il 99% dei viticoltori ha fornito ai vicini informazioni e ha risposto alle problematiche della comunità.
- Fauna selvatica: il 91% dei viticoltori ha permesso la crescita di vegetazione residente o autoctona per proteggere i bacini idrici locali e avere un impatto positivo sulla comunità circostante.
- Contributo alla comunità: il 94% dei viticoltori ha fatto del volontariato o ha fornito altri contributi per migliorare la propria comunità locale.

□□□□□□ Oltre agli esempi elencati sopra, il rapporto 2020 include dati sui livelli raggiunti relativi a tutte le 200 pratiche del "California Code of Sustainable Winegrowing".